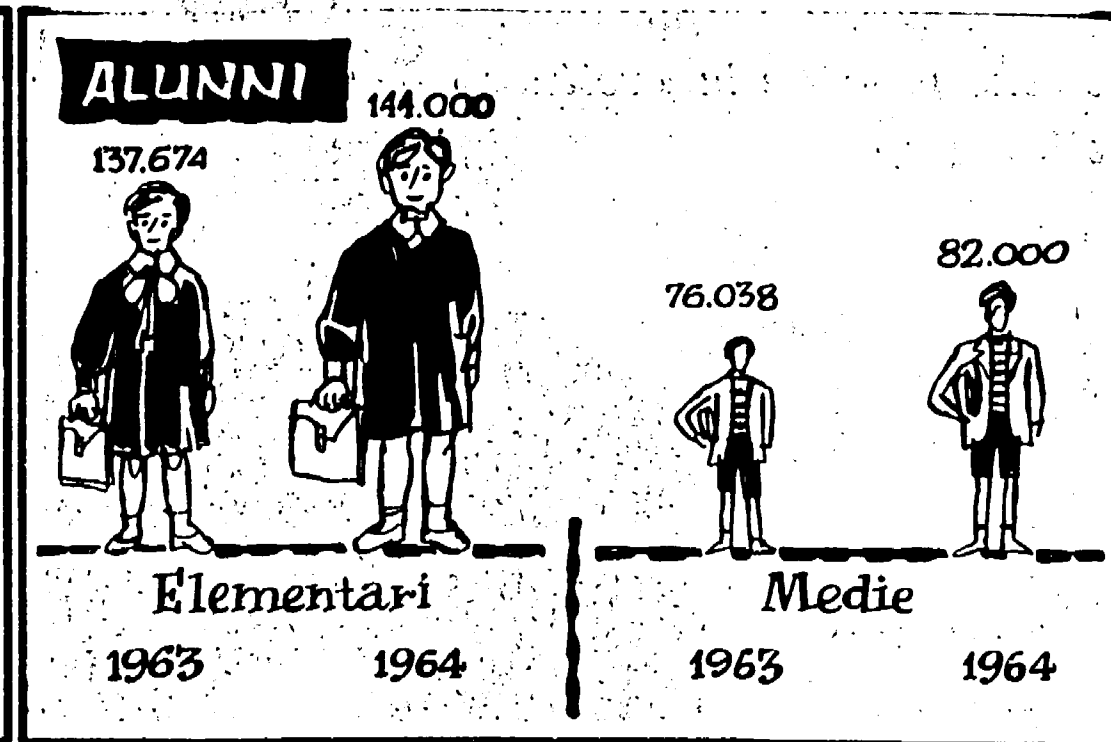
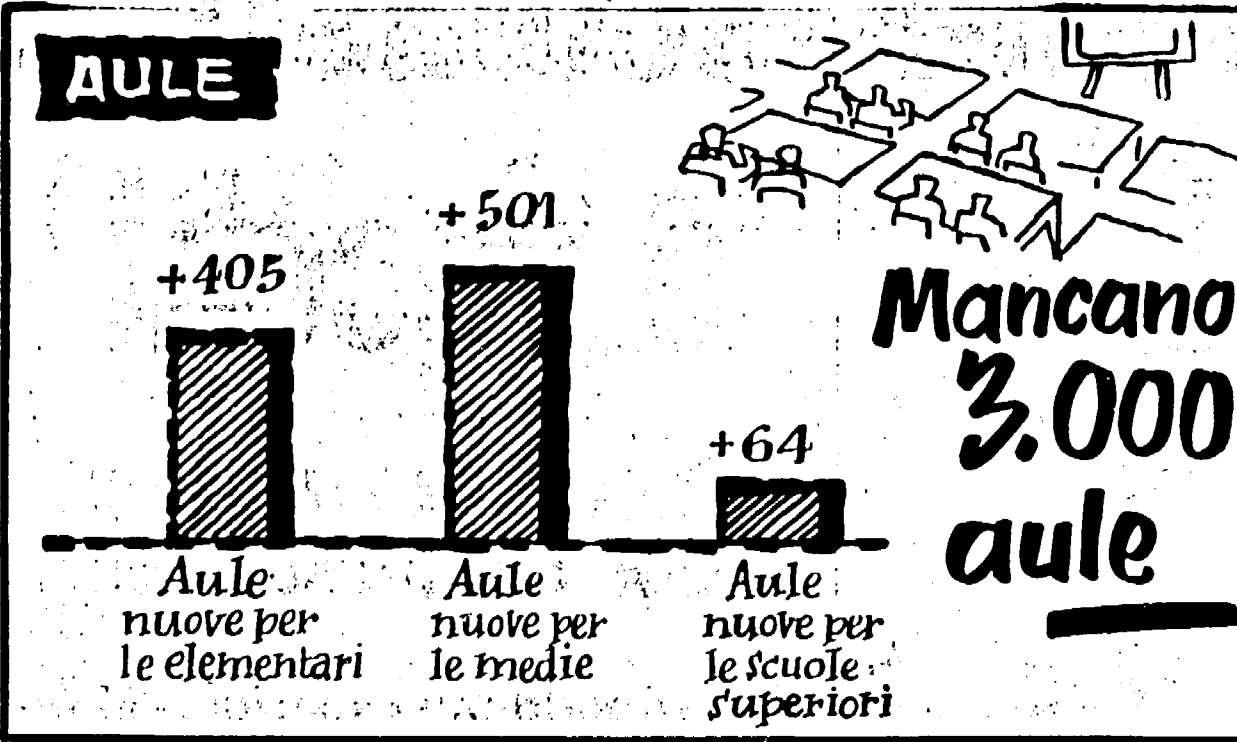


DALLE 8,30 TRECENTOMILA RAGAZZI A SCUOLA



SCUOLE

* 131 scuole medie, 14 licei classici, 1 ginnasio (iv e v), 6 licei scientifici, 7 ist. magistrali, 20 ist. tecnici (di cui 7 industriali), 5 ist. tecnici femm., 25 ist. profess. elementari (classi): 6000.

Ritornano i doppi turni

Mille aule in più ma la situazione rimane drammatica: mancano ancora più di 3000 locali - l'incontro con il Provveditore

Di nuovo tutti a scuola, da stamane alle 8,30. Sono trecentomila gli allievi delle scuole romane, ma le aule a disposizione sono sufficienti per poco più della metà. Doppi turni, dunque, anche quest'anno, ed è già molto se si è riusciti ad eliminare, con la costruzione e il reperimento di circa 1000 aule, i turni tripli. Queste ed altre notizie sono state fornite ieri mattina ai giornalisti dal nuovo Provveditore agli studi, prof. Varano. La situazione è, nonostante gli sforzi compiuti dalle varie amministrazioni, ancora caotica e drammatica. Le nuove aule saranno così assegnate: 405, di cui 311 prefabbricate, alla scuola elementare che ha nell'insieme 6000 classi di alunni. Altre 501 aule, di cui 350 prefabbricate, sono state assegnate alla scuola media, che si prevede sarà frequentata quest'anno da 144 mila alunni (l'anno scorso erano 137.674). Altre 64 aule, di cui 24 prefabbricate, sono state infine attribuite alla scuola di secondo grado. Mancano ancora all'incirca 3000 aule per riportare la normale in base a nostra tormentata scuola romana.

All'aumento degli scolari — dovuto al normale incremento demografico, all'immigrazione e a un più efficiente funzionamento da qualche anno, della anagrafe scolastica (la quale per-

Sull'Ostiense fra autotreni CHE SCONTRO!



Violento scontro tra due giganti della strada ieri sulla via Ostiense: i tre uomini che si trovavano a bordo del camion sono fortunatamente usciti quasi incolumi dalle cabine sfasciate. Lo scontro — tra un'autobotte e un autocarro — è avvenuto alle 14 all'altezza del chilometro 8 della consolare. Per evitare una vettura, che aveva frenato per permettere a un camion della

INCENDIO AL PANTHEON

Bimbi salvati dalla finestra

Attimi drammatici ieri pomeriggio, durante l'incendio in una fabbrica di arredi e ornamenti sacri, in via della Minerva 5. Bloccati nei loro appartamenti da una colonna di fumo densissimo, senza la possibilità di uscire sul pianerottolo delle scale, due donne, una bimba e un bambino, hanno dovuto scendere scavalcando la finestra e usando una scala dei vigili del fuoco. Fortunatamente è andato tutto bene, e la bambina oggi potrà raccontare a scuola, la sua avventura. L'incendio si è sviluppato verso le 17, molto probabilmente per un corto circuito, nel magazzino della ditta Gennaro Lamagna. Un vigile urbano e i dipendenti della fabbrica hanno immediatamente cercato di salvare la merce più lontana (una somma poi sono stati costretti a desistere scostati dal fumo denso che si levava dai tessuti e dalla paglia, usata per gli imballaggi). I vigili del fuoco accorsi in forze, hanno dovuto entrare nei locali della fabbrica con gli autorespiratori. Intanto nei due appartamenti del primo piano la situazione si faceva drammatica. Una donna, Teresa Etropi, si è affacciata in finestra chiedendo aiuto: «Ci sono i miei nipotini in casa — ha gridato — sono terrorizzati. Fateci uscire...». Dal magazzino, privo di finestre, il fumo si era infatti alzato per le scale filtrando in istinto da sotto le porte degli appartamenti. I soccorritori hanno posto una scala sotto una finestra sulla strada; aiutata da un giovane, il bambino è sceso al piano superiore e da un vigile la signora Etropi ha fatto scendere i nipotini Mirella, di 7 anni, e Giovanni, di 5 anni, raggiungendo infine la strada essa stessa. Attraverso la stessa scomoda scala è passata anche, poco dopo, un'altra inquilina, la signora Teresa Pistelli, che si era trovata nelle stesse condizioni della sua vicina.



Evitato così il pericolo che vi fossero intossicati a causa del fumo, i vigili del fuoco hanno inondato il magazzino con potenti getti d'acqua. In poco più di un'ora hanno avuto ragione delle fiamme che avevano trovato facile esca nel materiale infiammabile conservato nel magazzino. Sono però andati distrutti completamente molti metri di preziosi broccati e di seta, indumenti ecclesiastici già confezionati con pregevoli ricami d'oro.

Altri tessuti sono rimasti danneggiati, ma in parte sono ancora utilizzabili. I danni, secondo il signor Lamagna, superano i tre milioni, fortunatamente coperti da assicurazione.

Durante l'opera di spegnimento il traffico su via della Minerva (che collega la piazza omonima con il Pantheon) è rimasto completamente bloccato. Le conseguenze, come accade sempre in questi casi, si sono fatte sentire immediatamente in metà centro, da largo Argentina a piazza Colonna.

Intervento in modo polemico è stato anche un episodio della seduta di martedì scorso. La Giunta, dopo una lunghissima attesa, ha risposto ad una interrogazione del compagno Trombadori sulle frasi di oltraggio per la Resistenza pronunciate nel corso di una conferenza stampa del corso della seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio; l'impegno — che era stato preso nel momento in cui veniva respinta la proposta comunista per una conferenza agraria indetta dal Comune — non è stato mantenuto.

Sottolineato in modo polemico è stato anche un episodio della seduta di martedì scorso. La Giunta, dopo una lunghissima attesa, ha risposto ad una interrogazione del compagno Trombadori sulle frasi di oltraggio per la Resistenza pronunciate nel corso di una conferenza stampa del corso della seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio; l'impegno — che era stato preso nel momento in cui veniva respinta la proposta comunista per una conferenza agraria indetta dal Comune — non è stato mantenuto.

Sottolineato in modo polemico è stato anche un episodio della seduta di martedì scorso. La Giunta, dopo una lunghissima attesa, ha risposto ad una interrogazione del compagno Trombadori sulle frasi di oltraggio per la Resistenza pronunciate nel corso di una conferenza stampa del corso della seconda conferenza dei Consigli provinciali del Lazio; l'impegno — che era stato preso nel momento in cui veniva respinta la proposta comunista per una conferenza agraria indetta dal Comune — non è stato mantenuto.

Domenica e lunedì prossimi

Attivi provinciali del PCI e della FGCI

Lunedì alle 19, riunione dell'attivo della federazione romana del PCI in via del Corso. Il giorno dopo, domenica 4 ottobre, si procederà al rinnovo della segreteria provinciale della federazione elettorale. La relazione sarà tenuta dal compagno Enzo Modica sul tema: «I compiti del partito nell'attuale situazione politica».

Domenica alle 10, riunione del comitato di via Frenetani, si svolgerà l'attivo della Federazione giovanile sul tema: «Per una leva di giovani comunisti, per un impegno della FGCI nella campagna elettorale».

Il giorno piccola cronaca

Oggi 1. ottobre. Onomastico: Felice. Il sole sorge alle 6,19 e tramonta alle 18,47. Luna nuova il giorno 5.

Cifre della città

Ieri sono nati 75 maschi e 79 femmine. Sono morti 27 maschi e 28 femmine, di quali 7 minori di sette anni. Matrimoni 235.

ATAC

La linea 48 dell'Atac, che collega la stazione di San Paolo al Colosseo, sarà servita a partire da oggi, dagli autobus. Le tariffe sono: lire 3,50 per il tratto di 25 ridotta, 40 lire festiva e notturna.

Casina Valadier

La gestione della Casina Valadier, il noto ristorante del Pincio, è stata messa all'asta ieri dal Comune. La gara è stata vinta dalla società Del Palazzo che già gestisce il ristorante dell'aeroporto di Fiumicino — e che ha offerto 25 milioni e 200 mila lire.

Lutto

È morto il compagno Nello Enzal, della sezione Carabatta. Alla famiglia giungono le più sentite condoglianze da parte dei compagni della sezione e della redazione dell'Unità.

Rapinata ai Parioli da tre giovani in auto

Appena uscita dalla boutique in via Parioli 29, la proprietaria Lea Selammaro (37 anni) è stata aggredita e rapinata dell'incasso e degli orecchini da tre sconosciuti che sono poi fuggiti con un'auto tedesca probabilmente rubata. La donna si è fatta medicare al Policlinico; guarirà in 15 giorni. I malviventi sono introvvabili. I carabinieri indagano.

Si uccide con il gas

Una domestica di 22 anni, si è uccisa ieri mattina col gas: il suo corpo ha messo in pericolo la vita della famiglia dei costruttori Aldo Donati, presso cui la ragazza prestava servizio, in via Fontana Rosa, a Centocelle. La giovane, all'alba, ha reciso con una forbice il tubo del gas, poi rientrata nella sua cameretta vicina alla cucina, si è sdraiata sul letto attendendo la morte. La tragedia si è avuta in pochi minuti. Per fortuna la signora Donati si è accorta, ha percepito l'odore del gas e ha avvertito il marito, insieme a lui ha scoccato il glicietto Lorusso, leggermente intossicato, e la domestica ormai morente.

Bimba di tre anni a Marino

Uccisa da un'auto davanti ai genitori

Muore un pensionato travolto sulla Colombo

Ancora sangue sulle strade intorno alla capitale: dopo la tragedia di ieri sulla via Cassia, una bimba di tre anni e un uomo di 73 sono morti ieri in due incidenti avvenuti rispettivamente a Ciampino e sulla Cristoforo Colombo. La piccola Lidia La Preciella è stata investita praticamente sotto gli occhi dei genitori, con i quali era uscita per una passeggiata in campagna. La famiglia era infatti uscita di casa, in via Filottrano lotto 21 — a Sar. Basilio — verso mezzogiorno. In auto erano arrivati in una trattoria sulla via che porta a Marino, avevano pranzato serenamente, poi si erano seduti in un prato. La bambina giocava tranquillamente. La sciagura è stata improvvisa e imprevedibile.

Lidia si è messa improvvisamente a correre. Una di quelle corse di bimbi che possono sembrare, agli adulti, senza scopo, ma importantissima per loro: la piccola aveva forse scoperto qualcosa di molto interessante da vedere, proprio dall'altra parte della strada. L'ha attraversata. In quell'attimo, diretta all'aeroporto, è arrivata la «Bianchina» condotta dal sergente maggiore dell'aviazione Francesco Colifano. È sbucata all'improvviso — ha raccontato quest'altro testimone — è uscita tra due auto in sosta correndo. Io ho pigliato sui freni, ma è stato impossibile evitarla. Non c'è stato proprio riuscito». L'auto è partita a tutta velocità verso l'ospedale più vicino. Al San Giovanni, però, dopo oltre venti chilometri percorsi suonando il clacson alla disperata, la piccola Lidia è arrivata senza vita.

L'altra sciagura è avvenuta alle 10 in via Cristoforo Co-

Assisti modello per Uomo e Signora - biancheria

Allos Maestosi

ROMA VIA C. BALBO 39

OGGI

TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE

di fine Stagione

TELEVISORI A RISCATTO

100 LIRE PER ORA a mezzo di contatore SENZA ANTICIPAZIONE CAMBIALI - PROMTA CONSEGNA TELEFONANDO a 535.846 - 535.847